

## CHIESA DI SANTA LUCIA

La chiesa parrocchiale della Beata e Santa Lucia Vergine e Martire da Siracusa esisteva già nel Basso Medioevo ed era ben inserita nel sistema feudale di allora.

Nel passato tale chiesa aveva vari altari e, nella parte sottostante il pavimento interno, svolgeva la funzione di cimitero. Nel 1944, durante la battaglia di Montecassino, fu parzialmente distrutta e successivamente ricostruita.

Negli Anni Novanta tutto l'edificio è stato restaurato e sono stati riportati alla luce quegli aspetti architettonici interni di maggiore pregio quali i pilastri, i capitelli e gli archi in stile romanico. Sulla volta della navata centrale sono stati eseguiti splendidi dipinti a olio da parte dell'artista locale Bernardino Pomella, che raffigurano i quattro evangelisti e il Dio creatore.

Dietro l'altare ad incorniciare la stupenda statua di Cristo in croce, si può notare lo splendido mosaico realizzato agli inizi del nuovo millennio su commissione del popolo di Villa Santa Lucia e dell'allora parroco don Gennaro Parreta, dove si raffigura il vecchio e il nuovo testamento mediante due angeli uno a destra e l'altro a sinistra del Cristo in croce.

All'esterno è da ammirare il campanile con la bifora che presenta due archetti in stile romanico separati da una colonnina con capitello corinzio.



## CHIESA DI SAN MARTINO

La Chiesa situata sul colle San Martino risale al Basso Medioevo. Distrutta dalla furia della Seconda Guerra Mondiale, venne ricostruita nel 1982, con l'aiuto della comunità e all'interessamento dell'allora parroco don Libero Carcione.

Furono restaurati il soffitto e il pavimento in cotto, rialzato rispetto a quello precedente; mentre sono originali i sottarchi delle arcate in pietra. L'altare con la statua di San Martino fu posto nella navata di destra, dove prima c'era la sacrestia.

La chiesa è stata consacrata il giorno 11 novembre 1985. Nel 2008, grazie ai contributi di alcune famiglie e soprattutto al lavoro di volenterosi parrocchiani, si sistemò l'interno della chiesa e si fecero dei piccoli lavori di manutenzione esterna.

Nella anno 2011 la chiesa fu nuovamente chiusa per effettuare lavori di restauro al fine di esprimere un nuovo splendore ma che sa di antico, riaprì proprio in concomitanza della ricorrenza di San Martino, ricorrenza molto importante per il popolo villese, che come ogni anno, riprendendo l'antica tradizione e si reca in processione sul colle omonimo, partecipa alla celebrazione eucaristica e poi svolge festeggiamenti paesani con degustazione di vino e piatti tipici, con l'allegria della "saltarella", antico ballo locale, e dei fuochi d'artificio.



## CHIESA DEL COLLOQUIO (CHIESA DI SANTA SCOLASTICA)

Sorge in posizione ben visibile dalla via Casilina, in territorio di Villa Santa Lucia, a soli 4 km dalla città di Cassino, sulle ultime propagini occidentali di Montecassino.

Considerata "Venerando santuario cassinese" per la sua storia e tradizione legate a Santa Scolastica e a San Benedetto e ai monaci cassinesi.

È intitolata "al Colloquio" perché, secondo quanto San Gregorio Magno ci tramanda, è sorta sul luogo ove ogni anno i due gemelli, Santa Scolastica e San Benedetto, si incontravano per colloquiare delle "Celesti cose".

La tradizione narra che qui avvenne il miracolo della pioggia, invocata dalla santa. La chiesetta di Santa Scolastica, in base alle indagini storiche e archeologiche effettuate in loco, risulta che affondi le proprie radici intorno al secolo VIII.

Questo santuario fu distrutto e ricostruito numerose volte, sempre a cure dei monaci architetti-ingegneri di Montecassino.

Nella ricostruzione della chiesa del 1939, sotto la supervisione del monaco ingegnere don Angelo Pantoni, sono emerse tre fasi di pavimentazione che risalgono al periodo di tempo tra gli inizi del sec. VIII e la fine del IX.

La chiesetta subì il saccheggio da parte degli Arabi, ma intorno al Mille fu rifatta e ampliata in chiesa tricora (con tre absidi), probabilmente durò fino al 1349, anno del terribile terremoto che sconvolse Montecassino e dintorni.

Agli inizi del 1800 la costruzione fu ingrandita, ma poi fu lasciata in stato di abbandono. Nel 1939 l'abate di Montecassino, mons. Gregorio Diamare, decise di farla demolire e riedificare sulla linea della piccola e antica basilica.

I lavori, interrotti dalla seconda GrandeGuerra, solo nel 1960 furono ripresi, terminando nel 1961.

Il santuario oggi ricalcando le linee e le dimensioni della tricora medievale del 16° secolo.

L'interno della chiesa è caratterizzato da uno splendido mosaico raffigurante la Vergine con il bambino e San Benedetto con Santa Scolastica.

La nuova chiesa fu consacrata il 7 febbraio del 1963, da qualche anno svolge un servizio alla comunità dei Pittoni, piccola frazione di Villa Santa Lucia, celebrando messa tutte le domeniche mattina.

Tutti gli anni il popolo di Villa S. Lucia, in devozione, ripercorre a piedi "La Via di Santa Scolastica" ovvero il percorso che la Santa effettuava per recarsi all'incontro con l'amato fratello Benedetto.

